

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Scheda intervento ID2

a) **Titolo dell'intervento:** Rinvio attività di assistenza per i nuovi sistemi informativi

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

(i) *Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza*

c) **Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:**

Sono rinviate di un anno le attività di assistenza *on the job* necessarie nella fase di avvio del nuovo sistema informatico relativo all'esecuzione penale esterna la cui realizzazione è slittata di almeno un anno. Sono garantite tutte le altre attività.

Previsione di spesa prima dell'intervento

Per il 2018 euro 849.883

Per il 2019 euro 1.292.491,00

Per il 2020 euro 1.292.491,00

Previsione di spesa dopo dell'intervento

Per il 2018 euro 749.883,00

Per il 2019 euro 1.292.491,00

Per il 2020 euro 1.292.491,00

Riduzione di spesa prevista € 100.000 a valere sul solo anno 2018.

d) **Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:**

Il sistema informatico per il quale era prevista l'assistenza non è stato sviluppato.

e) **Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:**

Capitolo 2121 piano gestionale 01 - spese per la gestione del funzionamento del sistema informativo.

f) **Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:**

Sono rinviate al 2019, epoca di presunto avvio del nuovo sistema informativo per l'esecuzione penale esterna, le attività di assistenza previste per gli uffici di tipo *on the job*.

g) **Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato**

La riduzione della previsione di spesa nel corrente anno 2018 pari ad € 100.000,00 è stata effettuata senza problemi e non si registrano ripercussioni sulle restanti attività.

h) **Stato di avanzamento dell'intervento**

La riduzione della previsione di spesa nel corrente anno 2018 pari ad € 100.000,00 è stata ottenuta dal rinvio ad epoca successiva della realizzazione del Sistema Informativo per l'Esecuzione penale esterna (SIEPE) che avrebbe richiesto, al momento dell'entrata in funzione, una attività di assistenza di tipo on the job.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sussistono al momento azioni correttive da porre in essere

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Scheda intervento - ID 3

a) Titolo dell'intervento: Riduzione fondo disponibile per gli interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) Definanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dall'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Interventi progettuali a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti giudiziari che vengono proposti e attuati dalle articolazioni territoriali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. In genere si tratta di progetti trattamentali ed educativi di breve durata e di limitato importo finanziario. Gli interventi sono finanziati annualmente, previa una selezione operata dal Dipartimento, sulla base dei fondi a disposizione.

Per ottimizzare la gestione di tali risorse saranno diramate direttive tese alla migliore qualificazione della spesa utilizzando parametri standard di tipo qualitativo e quantitativo.

Previsione di spesa prima dell'intervento

Per il 2018 1.293.636,00

Per il 2019 2.233.103,00

Per il 2020 2.233.103,00

Previsione di spesa dopo l'intervento

Per il 2018 1.293.636,00

Per il 2019 2.033.103,00

Per il 2020 2.033.103,00

Riduzione di spesa prevista € 200.000 a valere sugli anni 2019 e 2020 e €100.000 a decorrere dall'anno 2021.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 2131 piano gestionale 01 - spese per l'organizzazione e l'attuazione degli interventi nei confronti delle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Entro il 31.12.2018: emanate le direttive tese alla migliore qualificazione della spesa utilizzando parametri standard di tipo qualitativo e quantitativo - Documento di programmazione generale 2019-

Entro il 30.04.2019: approvazione degli interventi da finanziare nel corso dell'anno, previa una selezione operata dal Dipartimento
Entro il 30.04.2020: approvazione degli interventi da finanziare nel corso dell'anno, previa una selezione operata dal Dipartimento
Entro il 31.12 di ogni anno: monitoraggio degli interventi approvati
Verranno monitorati entro il 1 marzo dell'anno 2020 e con cadenza annuale:

- numero di interventi trattamentali ed educativi
- importo medio di ciascun progetto
- numero di persone beneficiarie degli interventi

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'intervento è programmato per avere effetti sull'anno 2019 e seguenti.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Le direttive sulla politica di efficientamento della spesa sono state emanate e sono contenute nel documento di programmazione generale 2019 dell'amministrazione, sulla base del quale i centri per la giustizia minorile (centri territoriali di spesa) hanno programmato la propria spesa per l'anno 2019.
Di fatto, l'intervento è programmato per avere effetti sull'anno 2019 e seguenti.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non vi sono particolari azioni correttive da porre in essere.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio

Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Scheda intervento - ID 4

a) Titolo dell'intervento: Permute riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

L'intervento consiste nell'abrogazione di una disposizione normativa avente carattere strutturale ed efficacia immediata, possibile per il non utilizzo delle risorse destinate all'Agenzia del demanio per il pagamento dei canoni di locazione per gli immobili assegnati alle amministrazioni dello Stato nonché per quelli in uso, conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare.

In particolare l'art. 1, comma 696 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 abroga l'art. 6, comma 6-ter, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 come introdotta dall'art. 1, comma 289, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevedeva la realizzazione di nuovi edifici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello in cui concentrare tutti gli uffici ordinari e minorili, anche attraverso permute riguardanti nuovi immobili destinati a carceri o ad uffici giudiziari delle sedi centrali di corte d'appello. A tal fine era stata autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per ciascun anno, a decorrere dall'anno 2016, destinata a tali procedure di permuta di immobili demaniali già in uso governativo, che avrebbero dovuto essere utilizzati in regime di locazione.

L'amministrazione sta perseguendo il piano di razionalizzazione degli uffici giudiziari sulla base della stessa strategia di concentrazione degli uffici nelle sedi centrali di corte d'appello in cui concentrare tutti gli uffici ordinari e minorili, senza tuttavia avvalersi di permute con nuovi immobili demaniali in uso governativo da utilizzare in regime di locazione.

Il risparmio complessivo è pertanto pari a **5 milioni** di euro annui a decorrere dal 2018.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Considerato che non risultano attività finalizzate all'attuazione di tale ultima disposizione con conseguente inutilizzo della risorse previste dalla connessa autorizzazione di spesa, si potrebbe ritenere che detta disposizione normativa non abbia più carattere di priorità ed è risultata inefficace.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1453 piano gestionale 2 - denominazione "Somma da assegnare all'Agenzia del demanio per il pagamento dei canoni di locazione per gli immobili

assegnati alle amministrazioni dello Stato nonché per quelli in uso, conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare”

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'intervento è stato attuato tramite la norma indicata nella legge di bilancio (l'art. 1, comma 696 della legge 27 dicembre 2017 n. 205).

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Nessuna valutazione aggiuntiva necessaria

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Obiettivo raggiunto - Nessuna ulteriore azione necessaria-

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nulla

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Nessun debito fuori bilancio generato dal raggiungimento dell'obiettivo.

Dipartimento per gli affari di giustizia

Scheda intervento - ID 5

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione spesa per indennità spettanti alla magistratura onoraria

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(ii) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il de-finanziamento dello stanziamento del 2018 del capitolo 1362/01 è stato effettuato in considerazione dei tempi tecnici per la completa attuazione della recente riforma della magistratura onoraria (d.lgs. 13 luglio 2017, n. 116). Gli effetti sulla spesa, in particolare per assicurare la copertura degli oneri previdenziali per la magistratura onoraria, alla luce dell'avvio della procedura di infrazione contro lo Stato Italiano ai sensi degli articoli 258, 259 e 260 TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) che richiedeva uno specifico intervento normativo di settore, erano stati prudenzialmente già previsti in bilancio nel corso del 2017.

Tuttavia i tempi tecnici occorrenti per il perfezionamento dell'iter normativo delle necessarie modifiche della disciplina vigente, attraverso l'adozione di una legge delega e dei decreti attuativi, nonché il previsto regime di gratuità del tirocinio formativo dei nuovi magistrati onorari, hanno determinato l'impossibilità di utilizzare, già a decorrere dall'anno 2018, le maggiori risorse assegnate sul capitolo di bilancio 1362. Ne consegue che gli effetti finanziari derivanti dalla nuova disciplina della magistratura onoraria potranno esplicarsi solo a partire dall'anno 2019. Nell'anno 2018 lo stanziamento del cap. 1362/01 può essere pertanto ridotto prudenzialmente di 6 milioni di euro.

• la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:

- anno 2018: euro 146.364.891;
- anno 2019: euro 197.449.725;
- anno 2020: euro 197.449.725.

• la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:

- anno 2018: euro 140.364.891;
- anno 2019: euro 197.449.725;
- anno 2020: euro 197.449.725.

Le determinanti della spesa

• Per la determinazione degli oneri annuali relativi ai magistrati onorari attualmente in servizio sono stati utilizzati i seguenti contingenti, comunicati dalla competente Direzione generale dei magistrati: 5.685 unità complessive, di cui 1.320 giudici di pace, 2.440 giudici onorari di tribunale e 1.925 vice procuratori onorari.

• Per la determinazione degli oneri per l'anno 2018 e fino al 31/7/2021, in ragione del primo regime transitorio quadriennale previsto dall'art. 31, comma 1 del D.lgs 116/2017, per i magistrati onorari attualmente in servizio, è stata utilizzata, quale base di calcolo, la spesa annua media pro-capite rilevata per il

pagamento delle indennità corrisposte ai giudici di pace, ai giudici onorari di tribunale e ai vice procuratori onorari.

• Si prevede che il reclutamento dei nuovi magistrati onorari potrà avvenire già a partire dal secondo semestre dell'anno 2018, per un numero massimo di 2.315 unità, nel rispetto della dotazione organica complessiva di 8.000 (5.685 già in servizio + 2.315 nuovi magistrati onorari); la decorrenza dal 2019 degli oneri per le nuove indennità, in considerazione del fatto che il tirocinio semestrale viene svolto a titolo gratuito;

Riduzione di spesa prevista € 6.000.000 per il solo anno 2018.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La spesa sostenuta per la corresponsione delle indennità spettanti alla magistratura onoraria negli anni 2015, 2016 e 2017:

- anno 2015: euro 130.000.000;
- anno 2016: euro 127.000.000;
- anno 2017: euro 125.000.000.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1362 piano di gestione 01 denominato "Indennità da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari comprensive degli oneri sociali e dell'Irap a carico dello Stato"

Nel triennio precedente non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Nell'anno 2018 si è proceduto all'emanazione del decreto interministeriale per definire le dimensioni del nuovo organico dei magistrati onorari e definizione delle piante organiche dei singoli uffici.

Si procederà a partire dal 2019, inoltre, al monitoraggio annuale, presso gli uffici giudiziari,

- della spesa relativa alle indennità che verranno corrisposte ai magistrati onorari
- del numero di udienze e sentenze

Infine, verrà data evidenza del superamento del rischio della procedura di infrazione comunitaria.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo da un punto di vista finanziario è stato raggiunto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Il legislatore è intervenuto con il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, recante la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché la disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, ai sensi della legge 28 aprile 2016, n. 57: l'impatto di tale novella sull'ammontare della spesa non si è però ancora verificato, essendo le nuove modalità di quantificazione dell'indennità spettante alla magistratura onoraria applicabili a coloro che prenderanno servizio dopo l'entrata in vigore della legge, all'esito della procedura di reclutamento avviata dal

Consiglio superiore della magistratura. Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, commi 1 e 3, del D.Lgs. 116/2017, si è provveduto con decreto interministeriale del 22.02.2018 alla determinazione della dotazione organica dei giudici onorari di pace e dei vice procuratori onorari.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione correttiva

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio. Nell'anno 2018 sul capitolo 1362 è stata sostenuta una spesa di euro 123.582.586 euro (compresi i ruoli di spesa fissa fino a novembre 2018). Dalla somma definitivamente stanziata per le esigenze dell'intero anno 2018, pari ad euro 128.364.891, sono dunque conseguite economie di gestione per euro 4.782.305. Non è stato possibile indirizzare ad altri fini dette economie di gestione in quanto sul cap. 1362/01 vengono corrisposti anche emolumenti stipendiali spettanti ai giudici onorari con procedure di pagamento gestite dal Ministero dell'economia (programma informatico applicativo "*GiudiciNet*"), che si avvalgono dei ruoli di spesa fissa, in cui l'importo del "pagato" è noto solamente dopo la chiusura dell'esercizio.

Dipartimento per gli affari di giustizia

Scheda intervento - ID 6

a) Titolo dell'intervento: Revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte di appello

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(iii) Revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa, determinati sia da leggi sia da altri atti normativi, ovvero la soppressione di disposizioni normative di spesa vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

La riduzione della spesa è ottenuta tramite l'attuazione dell'articolo 1 comma 701 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (art. 1, comma 701) che ha rideterminato il numero massimo dei giudici ausiliari di Corte di appello da nominare, da quattrocento a trecentocinquanta, modificando così l'articolo 63 del decreto legge 69/2013, convertito dalla legge 98/2013.

I giudici ausiliari sono scelti tra i magistrati ordinari, contabili e amministrativi, nonché tra i magistrati onorari e gli avvocati dello Stato a riposo, i professori universitari di prima e seconda fascia a tempo definito, i ricercatori, gli avvocati e i notai anche se a riposo. I giudici ausiliari acquisiscono le funzioni giudicanti a titolo onorario, con il riconoscimento di una specifica indennità onnicomprensiva di sentenza di euro 200,00 per ciascun procedimento definito anche in parte o nei confronti di alcune delle parti, con la previsione di un compenso massimo annuo di euro 20.000,00, fermo restando l'eventuale trattamento di quiescenza già in godimento. Su tali indennità non spettano contributi previdenziali e assistenziali.

Una stima del tutto prudenziale si ottiene considerando che vengano nominati 350 giudici ausiliari e che a ciascuno venga corrisposto il compenso massimo annuo:

$$350 \times 20.000 \text{ euro} = 7.000.000 \text{ euro}$$

L'abbassamento del numero massimo di giudici ausiliari nominabili trova riscontro nel fatto che negli scorsi anni la dotazione effettiva dei giudici ausiliari non è mai stata integralmente coperta, pur garantendo il fabbisogno in termini di servizi

- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:*
 - anno 2018: euro 8.000.000;
 - anno 2019: euro 8.000.000;
 - anno 2020: euro 8.000.000;
- *la previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:*
 - anno 2018: euro 7.000.000;
 - anno 2019: euro 7.000.000;
 - anno 2020: euro 7.000.000.

Riduzione di spesa prevista € 1.000.000 a decorrere dal 2018.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Si indica di seguito la spesa sostenuta per la corresponsione delle indennità spettanti alla magistratura onoraria negli anni 2015, 2016 e 2017:

- anno 2015: nessuna;
- anno 2016: euro 4.000.000;
- anno 2017: euro 6.000.000.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1362 piano di gestione 04 denominato “Indennità spettanti ai giudici ausiliari”

Nel triennio precedente non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

La riduzione del numero di giudici ausiliari nominabili è determinata per legge. Si è provveduto per l'anno 2018 al costante monitoraggio, presso gli uffici giudiziari, del numero di udienze e sentenze e della spesa relativa alle indennità corrisposte ai magistrati ausiliari.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

L'obiettivo da un punto di vista finanziario è stato raggiunto.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

Allo stato attuale si sta procedendo alla revisione dell'organico dei giudici ausiliari di Corte d'Appello.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione correttiva.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Dipartimento per gli affari di giustizia

Scheda intervento - ID 7

a) Titolo dell'intervento: Razionalizzazione della spesa per l'intercettazione

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

In data 28 dicembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro della giustizia e del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei conti il 23 gennaio 2018, nr. 1-117 (con comunicato pubblicato sulla G.U. serie generale n. 33 del 9 febbraio 2018), recante la revisione delle voci di listino di cui al decreto ministeriale 26 aprile 2001, in attuazione dell'art. 96, comma 2, del decreto legislativo n. 259 del 2003, come modificato dall'art. 1, comma 88, della legge n. 103 del 2017, nel cui ambito è stata prevista la riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie delle spese di intercettazione al fine di conseguire un risparmio di spesa di almeno il 50% rispetto alle quelle praticate.

Il dm non contiene quantificazioni ma prezzi, che verranno applicati nel corso del 2018. Considerato che le prestazioni obbligatorie coprono circa il 14% della spesa complessiva del capitolo, è stato valutato che considerando l'incidenza del 14% su 230 milioni (pari a circa 32 milioni) possono conseguirsi risparmi pari, prudenzialmente, ad almeno 9 milioni.

Per le intercettazioni funzionali il gruppo di lavoro è stato prorogato fino a giugno, e comunque la legge prevede che dall'individuazione e dalla tariffazione di tali prestazioni debba derivare "un risparmio", senza quantificarne l'ammontare.

I risparmi di spesa che scaturiranno dall'attuazione della suddetta disposizione normativa si verificheranno a partire dell'esercizio 2019.

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 senza l'intervento:

- anno 2018: euro 230. 718.734;
- anno 2019: euro 230. 718.734
- anno 2020: euro 230. 718.734.

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con l'intervento:

- anno 2018: euro 230.718.734;
- anno 2019: euro 221. 718.734;
- anno 2020: euro 221. 718.734.

Riduzione di spesa prevista € 9.000.000 a decorrere dal 2019.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie determinerà, nel complesso, una diminuzione della spesa per le intercettazioni.

Si indica di seguito la spesa per le intercettazioni sostenuta negli anni 2015, 2016 e 2017:

- anno 2015: euro 230.000.000;
- anno 2016: euro 205.000.000;
- anno 2017: euro 230.000.000.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1363 piano di gestione 01 denominato “Spese di giustizia per l’intercettazione di conversazioni e comunicazioni.”

Nell’anno 2015, 2016 e 2017 non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

Anche per l’anno 2018, sulla base di dati di spesa provvisori, non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell’intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

Si provvederà a partire dall’anno 2019, al costante monitoraggio quadrimestrale, presso gli uffici giudiziari, della spesa relativa al traffico telefonico presso gli uffici giudiziari, con dettaglio delle singole sedi.

Inoltre, nel corso del 2018 è stato avviato un monitoraggio presso gli uffici giudiziari per conoscere le opzioni interpretative seguite in merito all’applicabilità delle nuove tariffe (di cui al decreto interministeriale del 28 dicembre 2017 di revisione delle voci di listino di cui al d.m. 26 aprile 2001) alle attività di intercettazione in corso alla data di entrata in vigore del nuovo listino, dal quale sono emerse rilevanti divergenze interpretative, talvolta anche nell’ambito del medesimo distretto di Corte di appello, in merito alle diverse fattispecie ipotizzate

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell’obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

Dagli esiti del monitoraggio effettuato in corso d’anno si evidenziano risparmi di spesa in seguito all’adozione del nuovo listino di cui al decreto interministeriale entrato in vigore in data 23 gennaio 2018. In particolare, a fronte di una spesa per prestazioni obbligatorie pari ad euro 33.742.513 nel 2015 (18% della spesa complessiva), ad euro 32.465.849 nel 2016 (17% della spesa complessiva) e ad euro 32.481.752 nel 2017 (14% della spesa complessiva), nell’anno 2018 si è registrata una spesa pari ad euro 23.344.479 (in via di accertamento definitivo).

h) Stato di avanzamento dell’intervento

Le attività del gruppo di lavoro proseguono anche nel corrente anno con riferimento alle prestazioni funzionali a quelle obbligatorie. L’intento è di dare attuazione al dettato normativo di cui all’art. 1, commi 88, 89, 90 e 91, della legge 23 giugno 2017, n. 103 (recante “*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all’ordinamento penitenziario*”), in merito alla determinazione delle tariffe per ogni tipo di prestazione in misura non superiore al costo medio di ciascuna come rilevato da questo Dicastero, nel biennio precedente, tra i cinque centri distrettuali con il maggior indice di spesa per intercettazioni, così da conseguire un risparmio della spesa complessiva.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Nessuna azione correttiva

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono debiti fuori bilancio.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Scheda intervento - ID 8

a) Titolo dell'intervento: Sospensione temporanea dei trasferimenti all'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria per la stipula di assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa del Corpo di polizia penitenziaria per eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento dell'attività istituzionale.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) De-finanziamento di interventi previsti da specifiche disposizioni normative, tenuto conto delle priorità dell'azione di Governo e dell'efficacia degli stessi interventi

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Il fattore che determina la spesa è fondato sulla necessità di assicurazione per la responsabilità civile e amministrativa per l'alea di rischio di provocare danni a terzi per eventi non dolosi nello svolgimento delle attività istituzionali del Corpo di polizia penitenziaria.

Non sono stati accertati, in passato, eventi specifici rientranti in tale fattispecie e, considerata la complessità nel determinare il fattore di rischio sul quale basare il costo dell'assicurazione, si ritiene che sarà possibile procedere all'attuazione solo a partire dal 2020.

L'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria ha iscritto le somme già trasferite per gli oneri assicurativi fra le passività nel proprio conto patrimoniale sotto la voce "Fondo di riserva" (con espresso vincolo di destinazione); la consistenza attuale della specifica voce del Fondo è di euro 4.521.383,03.

La previsione di spesa senza l'intervento è di 390.000 euro per ciascuno degli anni 2018, 2019;

La previsione di spesa con l'intervento è azzerata per gli anni 2018 e 2019 ed è di 390.000 euro a decorrere dall'anno 2020.

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

Nell'ultimo triennio non è stato possibile stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile del personale appartenente del Corpo di polizia penitenziaria per eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale, a causa della complessità del calcolo del fattore di rischio sul quale basare il costo della relativa assicurazione, in assenza di riferimenti storici relativi ad eventi in cui sia stata accertata l'esistenza di tale casistica di responsabilità civile.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1631 "Somma da destinare alla copertura della responsabilità civile ed amministrativa per gli eventi non dolosi causati a terzi dal personale appartenente al corpo di polizia penitenziaria nello svolgimento della propria attività istituzionale"

Nel triennio precedente non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

f) Modalità attuative dell'intervento / azioni necessarie e il relativo cronoprogramma:

L'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria provvederà ad avviare le dovute attività tese ad individuare specifiche professionalità del settore (broker) per la valutazione dell'alea di rischio per il successivo esperimento della gara fra imprese assicuratrici, nonché procedere alla effettiva sottoscrizione del contratto di assicurazione a decorrere dall'annualità 2020.

g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per il 2018 e riflessi sulle attività svolte o il servizio erogato

La tempistica per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario è in linea con le previsioni.

h) Stato di avanzamento dell'intervento

L'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria ha conferito un incarico ad esperto del settore assicurativo (broker), a seguito di formale procedura di selezione. È in corso di valutazione la serie storica degli eventi non dolosi causati a terzi nello svolgimento delle attività istituzionali del Corpo di polizia penitenziaria, necessaria alla formulazione delle fattispecie da prevedere nello specifico capitolato e dei relativi calcoli attuariali, da allegare alla gara d'appalto fra società assicurative.

i) Eventuali azioni correttive da porre in essere

Non sono previste azioni correttive per il perseguimento del risultato atteso.

j) Attestazione non sussistenza debiti fuori bilancio o elenco dettagliato fatture e creditori non pagati

Non sussistono, per il passato ed allo stato presente, debiti fuori bilancio per la copertura assicurativa relativa ad eventi non dolosi causati a terzi dal personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Scheda intervento - ID 9

a) Titolo dell'intervento: Produzione in gestione diretta di capi del vestiario uniforme per il Corpo di polizia penitenziaria attraverso le lavorazioni industriali penitenziarie con l'impiego di lavoratori detenuti.

b) Modalità di conseguimento del risparmio:

(i) Revisione di procedure amministrative o organizzative per il miglioramento dell'efficienza

c) Descrizione dell'intervento adottato per conseguire la riduzione di spesa:

Sono state allestite presso alcuni istituti penitenziari specifiche strutture industriali che consentiranno, a decorrere dall'anno 2018, di produrre capi del vestiario uniforme per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria. In particolare, presso l'istituto penitenziario di Biella, con la qualificata formazione professionale garantita a titolo gratuito dalla Ermenegildo Zegna S.p.A., i lavoratori detenuti produrranno giacche e pantaloni per circa 3.000 capi annui, mentre presso l'istituto penitenziario di Pescara saranno prodotte circa 5.000 paia di scarpe o di scarponcini.

La produzione in gestione diretta consentirà di conseguire risparmi sui costi dei capi complessivamente realizzati valutabili in 500.000 euro annui rispetto alle analoghe forniture acquisite attraverso contratti con privati imprenditori.

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con i contratti di fornitura di 3.000 giacche (euro 160 a capo) e 3.000 pantaloni (euro 90 a capo) e 5.000 paia di scarpe (euro 70 al paio)

- anno 2018: euro 1.100.000
- anno 2019: euro 1.100.000
- anno 2020: euro 1.100.000

Previsione di spesa per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 con la produzione diretta di 3.000 giacche (euro 90 a capo) e 3.000 pantaloni (euro 40 a capo) e 5.000 paia di scarpe (euro 38 al paio)

- anno 2018: euro 600.000
- anno 2019: euro 600.000
- anno 2020: euro 600.000

d) Dati e altri elementi informativi relativi ai fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione, almeno per il triennio precedente a quello di osservazione:

La produzione in gestione diretta di capi del vestiario uniforme è innovativa e non sussistono quindi dati o elementi informativi, per il triennio trascorso, utili al raffronto dei fattori che determinano la spesa oggetto di riduzione.

Si evidenzia che negli anni 2016 e 2017 si è proceduto all'allestimento delle infrastrutture industriali, all'acquisto di macchinari ed attrezzature nonché alla formazione professionale dei lavoratori, e che, quindi, solo a partire dall'anno 2018 è previsto l'avvio effettivo delle produzioni.

e) Elenco dei capitoli/piani gestionali che hanno registrato le riduzioni:

Capitolo 1673 "Vestiario, armamento e distintivi di onorificenza per gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, risarcimento danni al vestiario ed agli effetti personali degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria"